

Le iniziative e le realizzazioni della Lega Tumori nel settore possono essere così riassunte:

- Preparazione di operatori specializzati
- Corsi per smettere di fumare
- Azione nelle scuole
- Azione nelle Forze Armate
- Gruppo di studio "Fumo e malattie correlate"
- Produzione di monografie - opuscoli etc.
- Produzione di video cassette
- Congressi, tavole rotonde, simposi
- 31 maggio - Giornata senza Tabacco

ALIMENTAZIONE E CANCRO

Nel 1995 si è conclusa la campagna della Lega Tumori "La Salute in quattro Stagioni". Inoltre siamo stati presenti sul territorio nazionale con l'organizzazione di convegni locali e con la pubblicazione di opuscoli, pieghevoli e cassette.

Sempre nel 1995 abbiamo tenuto tre convegni nazionali dedicati all'alimentazione:

- 1 - ad Analfi su "Alimentazione quale prevenzione per il cancro",
- 2 - a Caserta su "Il Cibo: fonte di salute e mezzo di prevenzione",
- 3 - a Catania su "Alimenti mediterranei e benessere".

Dobbiamo insistere nelle iniziative e nei programmi per la corretta alimentazione, propagando i vantaggi della cosiddetta Dieta Mediterranea, grazie alla quale le Regioni Meridionali sono gravate da minore mortalità neoplastica rispetto alle Regioni del Centro e del Nord Italia.

PREVENZIONE SECONDARIA

I tumori dei quali ci siamo più spesso occupati nel 1995 son stati:

- il cancro del polmone;
- il cancro della mammella;
- il cervico - carcinoma;
- il cancro del colon - retto;
- i tumori cutanei e melanoma;
- i tumori della cavità orale, per i quali recentemente abbiamo approntato una cassetta ad uso degli odontoiatri, la quale va ad arricchire la nostra produzione editoriale nel

settore, disponendo già di un volume, "I tumori del Cavo Orale" di un pieghevole e di un poster. Siccome tutta la campagna è stata concordata con la FNOMCeO, che ha anche inviato una circolare per sensibilizzare gli Organi provinciali, in molte provincie si organizzano manifestazioni sull'argomento.

PUBBLICAZIONI DELLA LEGA TUMORI

Nel 1995, oltre ad opuscoli o pieghevoli per le molteplici attività sopra riportate, abbiamo pubblicato il volume: "La Lega Tumori verso il 2000 - Quattro anni di attività: 1991 - 1994", nella quale è stata riportata la sintesi di quanto realizzato nell'ultimo quadriennio.

Inoltre abbiamo pubblicato alcuni elaborati della Commissione Oncologica Nazionale ed altre sono in corso di stampa.

SEMINARI PER CONDUTTORI DEI CORSI PER SMETTERE DI FUMARE

Vengono organizzati quasi tutti presso la Sede Centrale, da molti anni, essendosi dimostrati molto utili per la realizzazione dei Corsi, che le Sezioni Provinciali organizzano nei territori di loro competenza.

Recentemente la Giunta Esecutiva su proposta dell'apposito Comitato ha deciso di aggiornare la metodologia dei seminari e dei corsi per la dissuersione al fumo.

ATLANTE DI MORTALITA' PER TUMORI DELLA REGIONE CAMPANIA

La Giunta Esecutiva ha sponsorizzato un Atlante di mortalità per Tumori della Regione Campania, inteso all'accertamento e alla quantizzazione degli alti tassi di mortalità per cancro del polmone, avvertiti nella zona orientale e occidentale di Napoli; inoltre l'Atlante documenterà la mortalità da cancro del fegato e da linfomi, che secondo precedenti indagini epidemiologiche risulterebbe elevata in varie zone della Campania. L'Atlante è quasi pronto e sarà pubblicato nelle prossime settimane.

MIGRAZIONI IN ONCOLOGIA

Le Migrazioni Sanitarie in oncologia costituiscono un danno molto consistente e un disdoro per il nostro Paese e rappresentano la dimostrazione lampante che c'è ancora molto da fare, specie nel settore organizzativo, anche se non poco è stato realizzato in questi ultimi anni e si continua a realizzare.

Esiste uno stridente contrasto tra alcune rilevanti conquiste italiane in oncologia e la realtà dolorosa, anche se in regresso, delle migrazioni.

L'Italia, ormai, consegue risultati molto rilevanti nei trattamenti antineoplastici

ed è presente nel settore oncologico con protocolli e metodologie di avanguardia, con programmi pluriennali finalizzati, con società scientifiche adeguate, con scuole di specializzazione nei vari campi dell'oncologia clinica, con valide forze operative nazionali come la FONICAP e la FONCAM, con studi multicentrici nazionali ed internazionali, con alcuni pregevoli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con una Commissione Oncologica Nazionale e non poche Sottocommissioni.

Malgrado ciò, dobbiamo ancora lavorare duramente per migliorare ed integrare tra loro le strutture esistenti e per crearne di nuove, specie al Sud. Esistono tuttora inefficienze e sperequazioni tra Nord e Sud e tra regione e regione, malgrado il decantato diritto dei pazienti ad essere curati nella loro residenza.

Mentre le migrazioni interne sono modeste e stabili per il Nord e il Centro, sono notevoli ed in progresso dal Sud al Nord, essendo passate dal 7,7% del 1985 all'8,9% del 1990.

Molto più grave è il problema delle migrazioni oncologiche dall'Italia all'Estero, che nel 1990 sono state come segue:

- dal Sud e dalle Isole	64,1%
- dal Nord	21,1%
- dal Centro	14,1%

Se si guarda alla percentuale delle migrazioni oncologiche per le singole regioni si trovano ai primi posti le regioni meridionali.

La Francia è il paese che più di tutti si giova delle nostre migrazioni oncologiche (e non soltanto di quelle), essendo a Parigi il Goustave Roussy e il Paul Brousse, le due istituzioni più accorse.

Se guardiamo alle ragioni delle migrazioni, troviamo al primo posto la diagnostica con il 34%, seguita dalla chemioterapia con il 23%, la radioterapia con il 22% e la chirurgia con il 16%.

E' urgente ed indispensabile creare le condizioni generali per combattere il grave fenomeno delle migrazioni oncologiche:

- migliorando o coordinando le strutture esistenti,
- creando nuove strutture (tre regioni italiane sono sprovviste di servizi di radioterapia),
- aumentando le unità di oncologia medica e migliorando, tra gli altri, i servizi di laboratorio, di riabilitazione, di psicoterapia e di day - hospital.

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che da anni era dotata di un suo Gruppo di Studio per le Migrazioni Oncologiche, coordinato dal Prof. M. Salvatore, ha sempre collaborato nel settore con il Ministero della Sanità e la Commissione Oncologica Nazionale. Recentemente il nostro Gruppo di studio si è fuso con la Sottocommissione Nazionale del Ministero della Sanità per le migrazioni.

CONVEGNI E CONGRESSI

Nel 1995 la Sede Centrale ha tenuto due Congressi nazionali:

- il primo già citato sui : "Trattamenti domiciliari in Oncologia", all' Istituto Superiore di Sanità, il 12/05/95;
- il secondo su : "La prevenzione e il trattamento dei tumori verso il 2000", tenuto a Bari il 15 - 16 dicembre 1995.

RAPPORTI CON I MINISTERI

Nel 1995 abbiamo ulteriormente migliorato i rapporti con il Ministero della Sanità: siamo presenti attivamente nella Commissione Oncologica Nazionale e in alcune Sottocommissioni e ne pubblichiamo gli elaborati.

Continuano i nostri buoni rapporti con il Ministero della Difesa, con conferenze e dibattiti nelle varie strutture militari, con il Ministero della Pubblica Istruzione e con i Provveditorati agli Studi .

LE CIFRE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELLA SEDE CENTRALE

- Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio: L. 10.864.889.837

- Entrate c/ competenza L. 13.022.543.146

- " c/ residui L. 12.709.500 L. 13.035.252.646

Totale generale Entrate L. 23.900.142.483

- Uscite c/competenze L. 11.355.923.010

- " c/residui L. 909.449.000 L. 12.265.372.010

- Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio - - - L. 11.634.770.473 - - -

- Residui attivi esercizi precedenti L.26.703.040

- " attivi esercizi L. 4.008.019 L. 30.711.059

- Residui passivi esercizi precedenti L. 134.210.620

- " passivi esercizio L. 526.174.434 L. 660.385.054

- " Avanzo d'amministrazione fine esercizio L. 11.005.096.478

LE CIFRE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELLE SEZIONI PERIFERICHE

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		11.870.479.747
Entrate. c/competenza	35.925.368.853	
" c/residui	1.558.105.946	37.483.474.799
totale generale entrate		49.353.954.546
Uscite c/competenze	34.582.886.891	
" c/residui	1.893.980.079	36.476.866.970
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		12.877.087.576
Residui attivi - Esercizi prec.	273.225.050	
" - Esercizio	1.878.511.417	2.151.736.467
Residui passivi - Esercizi prec.	1.340.294.827	
" - Esercizio	2.342.896.400	3.683.191.227
Avanzo di amministrazione a fine esercizio		11.345.632.816

LE CIFRE DEL BILANCIO CONSUNTIVO CONSOLIDATO

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		22.735.369.584
Entrate - c/competenza	48.947.911.999	
" - c/residui	1.570.815.446	50.518.727.445
Totale generale entrate		73.254.097.029
Uscite - c/competenze	45.938.809.901	
" - c/residui	2.803.429.079	48.742.238.980
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		24.511.858.049
Residui attivi - Esercizi prec.	299.928.090	
" - Esercizio	1.882.519.436	2.182.447.526
Residui passivi - Esercizi prec	1.474.505.447	
" - Esercizio	2.869.070.834	4.343.576.281
Avanzo di amministrazione a fine esercizio		22.350.729.294

Le cifre riportate per il Bilancio Consuntivo della Sede Centrale, per il Bilancio Consuntivo delle Sezioni Provinciali e per quello Consolidato non hanno bisogno di particolari commenti. Non possiamo non rilevare, però, che a fronte della cifra globale consolidata delle entrate, che è di L. 73.254.097.029 sta il contributo dello Stato, che nel 1995 è stato di L. 1.852.500.000.

ATTIVITÀ DELLE STRUTTURE PERIFERICHE DELLA LEGA TUMORI

Le nostre strutture periferiche sono costituite dai Comitati Regionali di Coordinamento, organi dell'Ente, e dalle Sezioni Provinciali le quali, come sopra detto, hanno autonomia amministrativa.

Il numero delle sezioni Provinciali è andato crescendo di pari passo con il numero delle Province: attualmente sono 103.

I Comitati Regionali di Coordinamento sono presenti ed operanti in 17 Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige, Veneto.

Non sono ancora stati costituiti i Comitati Regionali di Coordinamento delle seguenti 3 Regioni: Lazio, Marche, Umbria.

Nel 1995 i Comitati Regionali di Coordinamento e le Sezioni Provinciali hanno svolto un intenso lavoro, con programmi molto incisivi nei vari settori dell'oncologia, dall'informazione ed educazione sanitaria alla prevenzione primaria, dall'epidemiologia alla prevenzione secondaria, dall'assistenza domiciliare gratuita alla ricerca scientifica, in collaborazione con le altre Istituzioni Oncologiche del Paese.

Nel 1995, come negli anni precedenti, ho avuto modo di visitare numerose Sezioni Provinciali dal Nord al Sud sicchè sono testimone della loro efficienza e della realizzazione dei loro programmi, per i quali si procurano in sede i mezzi necessari.

Attualmente la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori con le sue strutture periferiche copre tutto il territorio nazionale, caratteristica che ci consente una netta distinzione e una posizione di privilegio rispetto a tutte le altre Associazioni Oncologiche del Paese.

Le attività delle nostre strutture periferiche spaziano dalla ricerca all'epidemiologia, dalla informazione all'educazione oncologica, ai Corsi di Aggiornamento per medici e paramedici, alla prevenzione primaria e secondaria e alla riabilitazione.

ATTIVITA' SCIENTIFICA

Per quanto attiene alla Ricerca sono da segnalare le attività delle Sezioni di Milano, Como, Biella, Varese, Vicenza nell'ambito del progetto Tamoxifene.

La Sezione di Napoli collabora con l'Istituto Nazionale dei Tumori "Fondazione Pascale" per sei Progetti di Ricerca e con la Sezione Autonoma di Ematologia dell'Ospedale Cardarelli per altri due progetti.

La Sezione di Bologna ha un progetto di ricerca per l'identificazione dei tumori da amianto tra i ferrovieri.

La Sezione di Mantova conduce un progetto di ricerca sugli inquinanti ambientali sui luoghi di lavoro.

La Sezione di Siena partecipa ad uno studio multicentrico sui rapporti tra pesticidi e cancro.

La Sezione di Trento ha sostenuto finanziariamente la realizzazione del Registro Tumori Cutanei nella Provincia di Trento e la Sezione di Napoli collabora con l'ASL NA4 e la Fondazione Pascale al Registro Tumori di Popolazione nel Territorio di competenza della suddetta ASL.

La Sezione di Ragusa continua a sostenere l'attività del Registro Tumori di Popolazione di quella città.

La Sezione di Reggio Calabria partecipa alla realizzazione di uno studio Epidemiologico sull'incidenza e mortalità per malattie tumorali in quella provincia.

BORSE DI STUDIO

Ad integrazione dell'attività scientifica vanno segnalate le borse di studio concesse per il 1995 dalle sezioni provinciali di :

- Asti, Belluno, Bologna, Brescia, Latina, Pavia, Pistoia, Savona, Torino, Trento, Treviso, Udine, nel campo dell'Oncologia Medica
- Camerino, nella Ricerca Epidemiologica,
- Ferrara, sull'informatizzazione e raccolta dati sull'incidenza delle neoplasie
- La Spezia, sugli aspetti psicologici e sul fenomeno delle Migrazioni Sanitarie in Oncologia;
- Treviso, sulla prevenzione del cervico carcinoma, sulla radioterapia e sulle tecniche di videoscopia
- Udine, sulla chemio - immunosensibilità e sull'autotrapianto di cellule staminali raccolte dal sangue periferico.

CORSI DI AGGIORNAMENTO

Da segnalare anche le attività delle Sezioni Provinciali nell'ambito dei corsi di aggiornamento per medici e paramedici ed i convegni e congressi a carattere provinciale e regionale. In questo settore si sono particolarmente distinte le sezioni di Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Camerino - Macerata, Campobasso, Termoli, Caserta - Aversa, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo, Enna, Firenze, Foggia, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia - Sanremo, Isernia, La Spezia, Lecce - Casarano, Lecco, Livorno, Mantova, Massa - Carrara, Matera, Milano, Napoli, Novara, Padova, Parma, Pavia, Pesaro - Urbino, Piacenza, Pisa, Pistoia, Potenza, Prato, Ragusa, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siracusa, Sondrio, Siena, Taranto, Trento, Torino, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Varese-Busto Arsizio, Vercelli, Viterbo, Vicenza, che nel 1995 ha realizzato una settimana di iniziative per la prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile alla quale ho avuto il piacere di partecipare.

TELEFONO ONCOLOGICO

Numerose sezioni provinciali, come Caltanissetta, Genova, Napoli, Trapani, e Trento hanno realizzato il Telefono Oncologico per informare l'utenza sugli aspetti più comuni dell'oncologia e sulle strutture oncologiche esistenti nel territorio di competenza.

ASSISTENZA ONCOLOGICA

Le seguenti sezioni assicurano da anni un efficiente servizio di Assistenza Domiciliare ai Cancerosi in Fase Avanzata :

Ancona, Aosta, Ascoli Piceno, Bari, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Como, Cuneo, Firenze, Foggia, Genova, Imperia, La Spezia, Lecce, Lecco, (Sezione di Merate), Livorno, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Pesaro - Urbino, Prato, Reggio Calabria, Sassari, Siracusa, Trento, Trieste, Varese (Saronno), Verona (tramite l'ADO), Vibo Valentia.

ASSOCIAZIONI DI DONNE OPERATE AL SENO

Numerose Sezioni Provinciali hanno costituito, con varie denominazioni, Associazioni di Donne Operate al Seno, consapevoli dei grandi riflessi sociali e psicologici di tali pazienti. Tra le altre ricordo le Associazioni costituite dalle Sezioni di Bari, Milano, Napoli, Trapani.

LOTTA AL FUMO DEL TABACCO E ALLA CATTIVA ALIMENTAZIONE

Quasi tutte le Sezioni Provinciali hanno tenuto Corsi per Smettere di Fumare, promossi e sponsorizzati dalla Sede Centrale. Inoltre tutte le Sezioni Provinciali hanno partecipato nel 1995, con iniziative varie, a celebrare il "31 Maggio - Giornata senza Tabacco". In questo settore si sono distinte particolarmente le Sezioni di Empoli, Firenze, Genova, Lecce, Mantova, Milano, con una Conferenza Stampa Nazionale, Napoli, anche con maratone e con iniziative in collaborazione con gli ospedali cittadini e con l'AIPO, Novara, Palermo, Piacenza, Trento, Treviso, Verona e Viareggio.

Ugualmente importanti sono le iniziative prese dalle Sezioni Provinciali e dai Coordinamenti Regionali nell'ambito della corretta alimentazione, ricordo tra gli altri convegni di Analfi su "Alimentazione quale prevenzione per il cancro" e di Caserta su "Il cibo - fonte di salute e mezzo di prevenzione".

PREVENZIONE SECONDARIA

Numerose e qualificanti le iniziative nel campo della Prevenzione Secondaria nel 1995.

La Sezione di Arezzo si è occupata della prevenzione secondaria dei tumori della mammella ed ha realizzato uno screening per la prevenzione del cervico-carcinoma.

Ascoli Piceno si è occupato del test del sangue occulto nei soggetti oltre i 40 anni dell'USL di San Benedetto del Tronto.

Bari ha svolto intensa attività in campo senologico e ginecologico.

Bergamo ha realizzato programmi in campo senologico e così anche Bologna e Brescia.

Cagliari si è occupata della prevenzione del cancro mammario o del cervico-carcinoma.

Intensa attività, nell'ambito della prevenzione secondaria, hanno svolto anche le Sezioni Provinciali di Caserta, Como, Cremona, Cuneo, Firenze (che ha collaborato alla realizzazione del Progetto "Firenze Donna"), Foggia, Genova, Grosseto, Imperia, Isernia, La Spezia, Latina, Lecce, Lecco, Livorno, Mantova, Milano (che gestisce direttamente 5 ambulatori da sola ed altri 12 in collaborazione con il personale dei Comuni e delle USL del luogo), Napoli, Novara, Padova, Pavia, Pistoia, Ragusa, Reggio Calabria, Rieti, Roma (con tre centri di prevenzione e diagnosi precoce), Rovigo, Salerno, Siracusa, Sondrio, Taranto, Terni, Torino, Trento, Treviso, Udine, Varese-Busto Arsizistizio, Vercelli, Vibo Valentia, Vicenza e Viterbo.

E' soddisfacente segnalare, inoltre, che 59 Sezioni Provinciali assicurano uno o più ambulatori per la diagnosi precoce dei Tumori più frequenti. In questo settore si distinguono particolarmente le Sezioni di Milano, Napoli, Roma, Salerno e Vicenza.

RIABILITAZIONE ONCOLOGICA

Nel 1995 si sono distinte le Sezioni Provinciali di Foggia (per le donne mastectomizzate), La Spezia (per i laringectomizzati e colonstomizzati), Latina, Lecce, Napoli, Novara, Padova, Piacenza, Prato (per i laringectomizzati e colonstomizzati), Ragusa, Reggio Calabria, Trento, Vicenza e Viterbo.

PUBBLICAZIONI

Numerose Sezioni hanno edito pubblicazioni per l'informazione e l'educazione oncologica, per la prevenzione primaria e secondaria e per la raccolta delle relazioni a Convegni e Congressi.

Ricordo le pubblicazioni principali.

- Bolzano: depliant informativo su "Carcinoma Prostatico: Diagnosi Precoce."

- Brescia: Atti del seminario "Bastamianto".
- Campobasso: 2° libro su "Medici-fotografi".
- Genova: depliant informativi.
- Gorizia: "Amianto Fuori legge".
- La Spezia: "Libera Donna Prima" e "Scelta di salute".
- Napoli: "Alimentazione e Cancro - i nostri consigli", "Il Cancro della Mammella - notizie utili", "Check-up Oncologico", "Melanoma", "Tumori Cutanei", "Scheda per la Prevenzione Oncologica", "Un Colpo al Fumo", "Fumo del Tabacco".
- Pesaro-Urbino: "Il Paziente Oncologico Anziano".
- Pistoia: "Registro Tumori per la Medicina Generale - Provincia di Pistoia 1992-93".
- Prato: "Assistenza Enterostomie", "Tumore del Polmone", "Ricerca sul Fumo di Tabacco a Prato".
- Roma: "Nostra prima Esperienza sulla Prevenzione Secondaria delle Neoplasie Colon-Retto-Anali".
- Rovigo: "Alimentazione, Ambiente, Fumo e Salute".
- Sassari: "depliant "La Lega per Sassari, Sassari per la Lega".
- Siracusa: "Flourouracil Infusion in Patients with Metastatic Colon Cancer preteated with Bolus Schedule of the Same Agent".
- Siena: volume su "Studio statistico-epidemiologico del cancro in provincia di Siena", "Atlante della mortalità per tumori".
- Torino: volume "Io e la chemioterapia", "Obiettivo salute".
- Trento: "Oncostress, l'operatore, il paziente".
- Udine: monografia sui "tumori cerebrali", "Trattamento dei tumori cerebrali di origine gliale".
- Vicenza: "La patologia della mammella", "Capire la radioterapia - un aiuto per chi deve effettuare un trattamento radioterapico", "Fumo, cancro del polmone e diagnosi precoce", "Puoi evitare il cancro - un guida per rischiare di meno".

CONVEGNI E CONGRESSI

Molte Sezioni Provinciali, con il Patrocinio e spesso anche con il supporto economico della Sede Centrale, hanno organizzato convegni e congressi ed altre manifestazioni a scopo divulgativo.

Tra le altre Sezioni si sono dimostrate particolarmente attive:

- Arezzo: "La scuola per una Città Sana".
- Bari: "Stile di Vita e Ambiente per la Prevenzione dei Tumori", "Lotta ai Tumori: quale Strategia Vincente", "L'Oncologia a Bari e le Prospettive della Sanità in Puglia", "Come Sconfiggere il Cancro della Mammella", "Prevenzione dei Tumori".
- Bolzano: "Assistenza Domiciliare al Paziente Oncologico Anziano" e due conferenze dibattito su "Menopausa" e "Tumori della mammella".
- Cagliari: "Lotta contro il Fumo, "Alimentazione e Salute", "Aspetti Umani, Tecnici e Psicologici della Ricostruzione del Seno".
- Como: "Aggiornamento sul Melanoma Cutaneo".
- Genova: "Meeting UICC", "Colorectal Cancer Screening", "Prevenzione e Diagnosi Precoce dei Tumori del Cavo Orale", "Molecular Epidemiology", "Translation Research", "Assistenza Domiciliare al Paziente Oncologico Anziano", "Trattamento del Malato Neoplastico Preterminale e Terminale".
- Latina: "Inquinamento Elettromagnetico".
- Livorno: "Le Terapie Combinate nell'Osteosarcoma".
- Matera: "Alimentazione e Salute".
- Milano: "Neoplasie, Età Avanzata e Disabilità".
- Napoli: International Workshop su "Development and Applications of vaccines and Gene Therapy in AIDS", "Cancro della Mammella", "Tumori Cutanei", "Cancro del Colon-Retto", "Tumori Tiroidei".

- Novara: "Alimentazione e Tumori", "Inquinamento Ambientale e Tumori".
- Padova: "Controlli nel Tempo di Pazienti Operate al Seno".
- Parma: "La Conservazione del Seno: Indicazioni e Risultati", "Cancro: la Dimensione del Problema".
- Pavia: "Giornate Pavese su Temi Oncologici".
- Pesaro: "Paziente Oncologico Anziano".
- Reggio Calabria: "Alimentazione e Tumori".
- Roma: "Emergenza Nucleare", "Fallimento della Lotta al Cancro", "Highlights in Medical Virology, Immunology and Oncology", "Prevenzione e Diagnosi Precoce".
- Rovigo: "Predisposizione Ereditaria e Tumori: Aspetti Generali e Possibili Misure Preventive".
- Sassari: "Problema Cancro alle Soglie del 2000", "Il Medico Generico e la Paziente con Carcinoma Mammario", "Fumo e Tumori".
- Taranto: "Conferenze su Temi Oncologici".
- Trento: "Salute, Qualità dell'Aria, Carburanti e Tecnologie Antinquinamento", "La Biologia Molecolare nel Carcinoma Polmonare e dell'Ovaio", "Screening in Oncologia", "La Prevenzione del Carcinoma Mammario: Modelli Operativi della Diagnosi Precoce", "La Ricerca Trentina: una Realtà Sconosciuta?".
- Treviso: "Il Dolore del Bambino: Luci e Speranze".
- Trieste: "Amianto Fuorilegge" (Mostra).
- Varese: "Aggiornamenti in Oncologia".
- Verona: "Fumo di Tabacco".
- Vicenza: "Attuali Orientamenti nella Prevenzione, Diagnosi Precoce e Trattamenti dei Tumori Femminili", "Chemioprevenzione del Carcinoma Mammario: Tassi Sperimentali e Ricerca Clinica".

CONCLUSIONI

Come si rileva dalla lettura delle notizie sopra riportate, l'attività nel 1995 della Sede Centrale, delle Sezioni Provinciali e dei Coordinamenti Regionali è stata vastissima ed altamente qualificata nei vari settori dell'oncologia, dalla ricerca all'informazione ed educazione oncologica, dalla prevenzione primaria a quella secondaria, dall'assistenza domiciliare alla riabilitazione.

Non esiste nel nostro Paese un'altra associazione simile, che possa competere con la nostra.

Ringrazio molto sentitamente i componenti del Consiglio Direttivo Centrale e della Giunta Esecutiva, il Collegio dei Revisori dei Conti, i Comitati dei Coordinamenti Regionali e i Consigli Direttivi delle Sezioni Provinciali, che con la loro dedizione hanno consentito il raggiungimento, nel 1995, di risultati superiori a quelli degli anni precedenti. Sono certo che, con la collaborazione di tutti, i risultati miglioreranno ancora nel 1996.

IL PRESIDENTE

On. Prof. Giovanni D'Errico